



LICEO SCIENTIFICO STATALE "PAOLO FRISI"

----- Via Sempione, 21 - 20900 MONZA - tel. 039.235.981 - fax 039.368.795 -----

sito www.frisimonza.gov.it

e-mail mips050002@istruzione.it - posta elettronica certificata (PEC) mips050002@pec.istruzione.it

codice fiscale 85013870150 – meccanografico MIPS050002



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Monza li, 18/9/2018

Al personale DOCENTE

Al personale ATA

ALBO ON LINE

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE –ATTI GENERALI

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO A.S. 2018/2019

(confronto ai sensi dell'art.6, CCNL 2016-2018 19 APRILE 2018)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nelle scuole, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane;

Atteso che la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento in servizio rappresenta una risorsa per l'amministrazione e un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità; in questo senso è considerata una priorità strategica da parte della Dirigenza scolastica e va quindi ampiamente favorita e sviluppata con idonee iniziative, anche legate alla comunicazione di opportunità formative disponibili sul territorio;

Visti gli artt. 26 comma 2 e 29 comma 1 del CCNL 29.11.2007;

Visto l'art. 64 commi 3,4,5,6,7 del CCNL 29.11.2007;

Vista la L107/15;

Considerato che il comma 1 dell'art. 64 del CCNL comparto scuola dispone che la "Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità";

Considerato che sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6 a livello di istituzione scolastica ed educativa i criteri di fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Preso atto del confronto avvenuto con la RSU in data 14/9/2018

DISPONE

Per l'a.s. 2018/19 i criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento

Personale docente:

Art. 1 - La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

Art. 2 - Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario di lavoro. La fruizione da parte dei docenti di **5 giorni** di permesso nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa dal Dirigente scolastico, su richiesta dei docenti interessati.

La formazione può riguardare:

- tematiche disciplinari o di particolare rilevanza sul piano pedagogico-didattico;
- esigenze formative indicate nel PTOF, RAV e/o PdM;
- temi della valutazione e della certificazione delle competenze;
- processi di innovazione in atto: ASL – Progettazione europea – CLIL ecc.
- attività concernenti la prevenzione dell'insuccesso scolastico – contenimento fenomeni di dispersione scolastica - inclusione
- incarichi svolti nell'Istituzione Scolastica

Art. 3 - L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento può riguardare corsi o eventi promossi:

- dall'Amministrazione centrale e periferica;
- da soggetti qualificati e accreditati dal MIUR (Università degli Studi, Istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/2006)
- corsi organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF
- corsi organizzati dall'Ambito n. 27 e 26
- corsi organizzati a livello di scuola o da scuole viciniori.

Art. 4 - La domanda deve essere presentata di norma almeno **5 giorni** prima dell'inizio dell'attività al Dirigente scolastico, che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

Al rientro in sede il docente è tenuto a inviare tramite mail l'autocertificazione e/o l'attestato di partecipazione e a condividere ai colleghi (in Dipartimento – in CD) la significativa esperienza e a socializzare eventuali esiti;

Art. 5 - Al fine di garantire ed agevolare la partecipazione a corsi di formazione è consentito, valutate le esigenze di servizio, adattare in modo flessibile l'orario giornaliero, anche per rendere possibile il

raggiungimento della sede del corso. Le variazioni orarie dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico, comunicate all'ufficio personale ed ai collaboratori del Dirigente scolastico e non arrecare disfunzioni al servizio;

Art. 6 - Qualora per lo stesso giorno o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettono di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, dopo aver messo in atto le facilitazioni per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento previste dall'art. 64, cc. 5 e 6 del vigente CCNL Scuola, si darà priorità ad attività di formazione e aggiornamento riguardanti iniziative coerenti con gli obiettivi strategici del RAV e declinate nel PdM.

Art. 7 - Il docente che partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione su richiesta dell'Amministrazione, perché concernenti tematiche strategiche per la scuola, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio (biglietto del treno o mezzi di linea) e di eventuali costi di iscrizione al corso.

Art. 8 - Nel limite di cinque giorni per anno scolastico possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati dall'art. 3.

Art. 9 - I giorni di permesso per la partecipazione a iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.

Art. 10 - Di norma, non si potrà concedere l'autorizzazione alla partecipazione a due o più docenti, appartenenti al medesimo consiglio di classe, in caso di sovrapposizione del corso di formazione con le riunioni di tale organo collegiale, fatta salva la possibilità di spostare ad altra data la riunione prevista.

Art.11- Annualmente è approvato dal CD il Piano di Formazione ed aggiornamento

Personale A.T.A.

Art. 12 - Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, sentito il DSGA, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente art. 2. La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.

Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

Art. 13 - Per il personale ATA, qualora per lo stesso giorno o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si adotterà il criterio dell'alternanza.

Art. 14 - Il personale ATA esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte;

Art. 15 - Il DSGA di concerto con il DS propone un Piano di formazione del personale ATA che viene presentato e condiviso dall'assemblea del personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lucia Castellana